

Piano territoriale paesaggistico, gli imprenditori: «Serve equilibrio»

L'APPELLO

«Equilibrio tra tutela del territorio e sviluppo economico». Lo chiedono le associazioni imprenditoriali (Ance Roma - **ACER**, Coldiretti Roma, Confcommercio Roma, Cna Roma, Confesercenti, Federlazio, Unindustria) in vista della discussione da lunedì in Consiglio regionale per la riapprovazione del Piano Territoriale paesaggistico regionale (PTPR) a seguito della sentenza della Corte Costituzionale che aveva bocciato il precedente piano per un difetto procedurale.

«Auspichiamo che il Consiglio, come avvenuto nel 2019 - scrivono le associazioni datoriali - anche in questa occa-

sione mantenga un punto di equilibrio tra irrinunciabili esigenze di tutela del territorio ed altrettante imprescindibili necessità di sviluppo economico, e che, in questo contesto, si adoperi per incentivare l'utilizzo della normativa in materia di superbonus 110% fondamentale per riqualificare il nostro patrimonio edilizio».

Secondo gli imprenditori, se ciò non avvenisse «l'economia del Lazio avrebbe pesantissimi riflessi non solo sull'occupazione dei comparti produttivi, edilizi, turistico-ricettivi, agricoli e commerciali, ma anche sulle opportunità che potranno ricadere sul territorio con i fondi del recovery fund».

Quindi concludono, «sarà

fondamentale che le scelte che verranno effettuate dal Consiglio Regionale non mettano in discussione la pianificazione approvata negli ultimi venti anni, mettendo a forte rischio gli investimenti effettuati nel rispetto delle regole e dei vincoli esistenti, andando a ledere uno dei principi fondamentali della nostra democrazia come quello della la certezza del diritto. Ci auguriamo quindi che le forze politiche, con senso di responsabilità, salvaguardino il sistema produttivo della Regione».



Peso:8%